



PROVINCIA  
AUTONOMA  
DI TRENTO



*Azienda Provinciale  
per i Servizi Sanitari*  
Provincia Autonoma di Trento



**Family**  
agenzia per la famiglia



# Corso per operatori dei servizi conciliativi ed estivi 2020

Anna Pedrotti, Patrizia Pace e Chiara Martinelli

Dipartimento salute e solidarietà sociale e Agenzia provinciale per la famiglia, la

natalità e le politiche giovanili

con la collaborazione di

Silva Franchini Dipartimento di Prevenzione APSS

Mirco Battisti Servizio Europa

# PRESENTAZIONE 2^ MODULO

## **Gli strumenti**

**Scia**  
**Progetto organizzativo**  
**Check list sanitaria**

## **Attenzioni educative**

**Relazione e socializzazione post covid**  
**Lo spazio e il movimento, le regole**  
**Accoglienza bambini disabilità/fragilità**  
**Informazione per le famiglie**

## **I buoni di servizio del Fondo sociale Europeo**

**Presentazione nuovo strumento**  
**Aspetti amministrativi**  
**Contributi massimi e costi**



# Le linee guida provinciali per la gestione in sicurezza dei servizi conciliativi ed estivi 2020

# STRUMENTI

**SCIA** - Segnalazione certificata di inizio attività articolo 23 della LP 30.11.1992 n. 23

- va presentata al Comune sul cui territorio è previsto lo svolgimento del servizio  
SOLO DOPO AVER VERIFICATO LA CORRISPONDENZA A TUTTI GLI STANDARD e DESCRITTO LA MODALITA' DI ATTUAZIONE (sia quanto previsto dal progetto che dalla check list)
- contiene il progetto organizzativo, la dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante la conformità del progetto alle presenti Linee guida.
- Il servizio estivo può essere attivato dalla data della presentazione della Scia al Comune

## **PROGETTO ORGANIZZATIVO**

- Va presentato unitamente alla Scia
- Parte integrante del progetto organizzativo :
  - **CHECK LIST SANITARIA** completa in ogni sua richiesta
  - **DETTAGLIATO DELLE ATTIVITA' e DELLE PROPOSTE**

**REGISTRO PRESENZE QUOTIDIANE MINORI ED ADULTI** – appositi moduli

tutti i moduli (in versione compilabile e non) si trovano sul sito:

<https://www.trentinofamiglia.it/Famiglie-al-tempo-del-Covid-19/Estate-2020>

# I GRUPPI

## Numerosità

- età 3 mesi-3 anni: 1 operatore con 4 bambini
- età 3- 6 anni: 1 operatore con 6 bambini
- età 6-11 anni: 1 operatore con 7 ragazzi
- età 11-14/17 anni: 1 operatore con 10 ragazzi (utilizzo fse fino 14 anni)

NON sono ammessi gruppi eterogenei per più fascia di età

per bambini disabili: 1 operatore con 1-2 b/r

**Ampiezza** (numero dei bambini /metri quadrati)

rapporto massimo pari a 1 bambino ogni 4 metri quadrati

tra ciascun gruppo garantire sempre una distanza di sicurezza di almeno 2 metri

## STABILITA' DEL GRUPPO

vuol dire che nell'ordinarietà dell'organizzazione va garantita, il più possibile, la stabilità e la continuità del gruppo, mantenendo la relazione tra ogni bambino/adolescente e gli stessi operatori per l'intera durata di frequentazione, evitando che nei turni settimanali gli stessi operatori lavorino con più gruppi

- **Presenza/compresenza massima di 2 operatori sullo stesso gruppo.** È consentita la presenza massima di due operatori, sullo stesso gruppo per motivi organizzativi (es orario di erogazione servizio) MA è da evitare che gli stessi operatori lavorino con più gruppi
- **Integrazione dei componenti di un gruppo.** Non si preclude, se strettamente necessario, l'integrazione del piccolo gruppo nel successivo turno settimanale, mantenendo invariato il numero massimo di compresenza per ogni gruppo. Inoltre è da evitare che gli stessi operatori lavorino con più gruppi
- **frequenza part-time con integrazione del gruppo.** Non si preclude, mantenendo invariato il numero massimo di compresenza per ogni gruppo. In caso di part-time giornaliero (solo mattina o pomeriggio) o settimanale (non tutti i giorni) è da evitare che gli stessi operatori lavorino con più gruppi

Pertanto: no operatori jolly, no organizzare attività diverse con operatori diversi che ruotano nello stesso gruppo di bambini, no gruppi eterogenei per più fascia di età

# GLI SPAZI

## CARATTERISTICHE

Pluralità di spazi

Disponibilità di ampi spazi esterni

Spazi sicuri da tutti i punti di vista

## Perche?

Facilitazione del distanziamento personale

Minore diffusione del contagio all'aria aperta

## Gli spazi aperti devono essere

Ampi

Circoscritti

Ad uso esclusivo e qualora non di pertinenza dell'ente, deve essere circoscritto e ad uso esclusivo per il tempo utilizzato per lo svolgimento del servizio.

## Gli Spazi chiusi devono essere

Ampi (1b ogni 4 m<sup>2</sup>; gruppi diversi a distanza di 2 m)

Adeguati ad assicurare i servizi generali (bagni, pasti, ecc)

Ad uso esclusivo per il periodo previsto di durata del servizio estivo

Areati frequentemente

# ROUTNES (PASTI/IGIENE/RIPOSO)

## PASTO

- Lunch box individuali, Borracce/bottiglie personali
- Garantire gruppi distinti e distanziamento
- Tovaglioli monouso
- Eventuale uso cucina regolamentato secondo protocolli sicurezza



## IGIENE

- Riservati ai singoli gruppi e, ove possibile, evitare compresenza di bambini di gruppi diversi e garantire distanziamento
- Pulizia frequente e al bisogno
- Disinfettare almeno 1 volta al giorno e comunque prima e dopo attività e al cambio di gruppo
- Per la pulizia dei bambini piccoli usare sempre i guanti ed eventuale ulteriori dispositivi

## RIPOSO

- spazi ampi e areati , garantire distanziamento
- Usare lett/posti assegnati e senza uso promiscuo
- eventuale biancheria solo per uso personale, pulita e portata da casa



# ATTENZIONI EDUCATIVE

A chi sono destinate le proposte

**Bambini piccoli** che in questi mesi sono stati prevalentemente con i genitori/ familiari, non hanno sperimentato la relazione tra pari, non hanno avuto la giornata cadenzata dai ritmi dentro casa/ fuori casa.

I primi anni di vita sono decisivi per lo sviluppo delle potenzialità individuali, che viene “nutrito” anche da significative relazioni extra familiari quando i bambini si sentono riconosciuti, protetti e con l’opportunità di condividere esperienze plurime

**Bambini e ragazzi** che hanno la forte aspettativa di “ricominciare” e sono ancora frastornati, hanno sentito molto parlare del virus, ma forse non hanno compreso e questo ha suscitato pensieri, sensazioni di dubbio/ paura, hanno vissuto per la prima volta l’esperienza della didattica a distanza

**Adolescenti** che hanno “vissuto “ la famiglia in una completezza di tempo, di presenza, di impegni per tutti, una dimensione che normalmente non è così pregnante. La sospensione della scuola ha aperto tratti di tempo senza finalità, una dimensione fondamentale a questa età.

Hanno probabilmente sperimentato il sentirsi limitati, la paura, la precarietà, l’isolamento, ma anche il trovare modi creativi di tenersi in relazione e in azione

# ATTENZIONI EDUCATIVE

## RELAZIONE e SOCIALIZZAZIONE POST COVID

- Importanza di trovare dei riferimenti stabili e fisici per reinsaldare il valore della relazione educativa fuori dal contesto familiare
- Dare valore al piccolo gruppo e alle dinamiche interne
- Avere un luogo e un tempo per “raccontarsi” esprimere il vissuto di questo periodo e condividere desideri futuri.
- Valorizzare la dimensione dell’accoglienza e dell’ascolto ponendo domande aperte che includano il pensiero dei ragazzi, per permettere ad ognuno di starci dentro come è capace
- Il compito dell’adulto è anche quello di stare a guardare i bambini e, oggi come non mai, essere flessibile, creativo, innovativo nella proposta dell’attività

# ATTENZIONI EDUCATIVE

## LO SPAZIO E IL MOVIMENTO

- Valorizzare il potenziale dell'esterno con attenzione a non riprodurre le attività da interno ad esterno.
- Proporre esperienze in una cornice flessibile dove possano emergere l'autonomia e la capacità di azione dei bambini e ragazzi, che li aiutano a maturare le competenze sociali.
- L'esperienza del fuori, se vissuta in continuità, ha ripercussione nella maturazione di alcune competenze, come il sapersi muovere in uno spazio, imparare ad osservare, ecc
- La limitazione degli spazi legata alla situazione attuale ci può portare però a scoprire e valorizzare il territorio più prossimo, non sempre così conosciuto e/o vissuto dai ragazzi.
- Siamo ancora limitati nell'incontro fisico, ma si può valorizzare il piccolo gruppo anche nei giochi di movimento che permettono di mantenere il distanziamento.
- Il movimento in età evolutiva ha un ruolo prioritario, contribuisce a migliorare le condizioni di salute e a promuovere il benessere psicologico, è un modo semplice ed efficace per limitare stress, ridurre stati di agitazione, conflittualità, migliora la qualità del sonno, favorisce l'autostima e la fiducia in sé stessi.

# ATTENZIONI EDUCATIVE

## REGOLE

- Abbiamo avuto tante disposizioni ed in continuo cambiamento che hanno condizionato la quotidianità
- Abbiamo bisogno di recuperare il valore di una regola :
  - come confine della regolazione del rapporto con l'altro
  - per capire che il mio comportamento corretto o scorretto, in questo periodo più che in altri, può incidere anche sulla salute dell'altro
  - come strumento per crescere nella corresponsabilità
- Valorizzare la dimensione della socialità del gioco, anche per far riabituarne i bambini e i ragazzi a “vivere” la regola, in previsione del sapersi muovere nelle future regole che saranno inevitabilmente diverse a scuola, nello sport, nella vita associativa, e tra gli amici.

# ACCOGLIENZA MINORI CON DISABILITA'/ FRAGILITA'

particolare attenzione e cura vanno rivolte alla definizione di modalità di attività e misure di sicurezza specifiche per coinvolgere questi minori nelle attività estive. Poichè non sono soggetti all'obbligo di utilizzo continuativo della mascherina e non sempre è possibile garantire il distanziamento fisico, per gli operatori potrà essere previsto l'utilizzo di ulteriori dispositivi unitamente alla mascherina chirurgica, oltre al rinforzo delle misure di igiene

- accompagnare bambini e ragazzi con disabilità nel comprendere il senso delle misure di prevenzione
- è consigliato parlare con i genitori per capire come ha vissuto questi mesi, quali sono stati i rapporti con i servizi socio/sanitari e raccogliere eventuali informazioni utili sulle delle condizioni di salute
- spesso i minori più fragili, in questo periodo hanno sofferto per la scarsità o assenza di strumenti adeguati, anche riabilitativi, limitate competenze dei genitori, accumulando perciò svantaggi nei processi di apprendimento. Sono perciò coloro che hanno più bisogno di trovare occasioni extrafamiliari che stimolino le loro capacità in contesti sicuri dal punto di vista sia sanitario sia ambientale

# INFORMAZIONE FAMIGLIE

## Alleanza educativa e corresponsabilità

- Ora più che mai è importante agire coerentemente e rafforzare l'alleanza con la famiglia, in un'ottica di responsabilità condivisa e di protezione per tutti
- Trovare le modalità, i tempi adeguati e predisporre i materiali informare le famiglie e per creare responsabilità condivisa
- Esplicitare le proposte e modalità di attuazione

# SICUREZZA DEGLI OPERATORI

Per gli addetti alle attività nei servizi estivi e di conciliazione, a qualunque titolo e ruolo, si rimanda, **in materia di sicurezza** a quanto previsto nel *“Protocollo generale per la sicurezza sul lavoro rev. 5 – 3 giugno 2020, indirizzi per la gestione dell’emergenza Covid-19 nelle aziende”* approvato dal Comitato provinciale di Coordinamento in materia di Salute e Sicurezza sul Lavoro della Provincia autonoma di Trento

Nel caso di strutture che abbiano in uso la **cucina** si richiama espressamente quanto previsto nel *“Protocollo di sicurezza sul lavoro per le attività di ristorazione” ver.1 del 8 maggio 2020* e dal *“Protocollo di sicurezza sul lavoro per attività di accoglienza e strutture ricettive” rev.3 - 28 maggio 2020*, approvati dal Comitato provinciale di Coordinamento in materia di Salute e Sicurezza sul Lavoro della Provincia autonoma di Trento

# VALUTAZIONE DEI RISCHI E COVID-19

Il contagio da Covid-19 può avvenire anche all'interno dei luoghi di lavoro o comunque per motivi di lavoro. Il Covid-19, è un agente biologico classificato nel gruppo 2 dell'Allegato XLVI del D.Lgs. 81/08

- Le condizioni di esposizione al microrganismo, possono essere di tipo specifico (tipico dell'attività lavorativa svolta, come ad es. personale sanitario del pronto soccorso) e di tipo generico (il rischio è presente ma non è direttamente riconducibile alla mansione lavorativa e non necessita di particolare misure precauzionali nel documento di valutazione dei rischi)

Tuttavia per le attività dove l'esposizione è di tipo generico, la valutazione del rischio andrà svolta principalmente in funzione di specifiche disposizioni legislative e loro eventuali successive modifiche

- Per le attività estive e di conciliazione **la valutazione del rischio deve essere svolta principalmente in funzione di specifiche disposizioni legislative** e loro successive modifiche, **attenendosi ad ogni punto specifico delle *Linee guida della Provincia autonoma di Trento per la gestione in sicurezza dei servizi conciliativi ed estivi 2020 per bambini e adolescenti***, Del. Giunta provinciale n. 741 del 3.6.2020
- Il referente Covid- 19 fa parte di una raccomandazione contenuta nell'Ordinanza del Presidente della Provincia del 15 aprile 2020 - formato con corso specifico





## **I Buoni di servizio FSE**

**Per i servizi conciliativi estivi 2020**

# Nuovo strumento Buoni di Servizio COVID-19 –servizi estivi

Al fine di supportare il rientro lavorativo delle madri:

- ✓ si modifica lo Strumento Buoni di Servizio fino al 15 settembre 2020 già in essere permettendo alle madri lavoratrici di ottenere servizi di cura e custodia durante il periodo estivo a partire dal 15 giugno 2020
- ✓ è un intervento straordinario e limitato nel tempo fino al rientro alla normalità e alla riapertura degli asili nido, scuole ecc...
- ✓ si prevede la modifica sostanziale delle quote fino ad ora riconosciute innalzando i valori sia per i costi degli operatori sia del riconoscimento spese alla famiglia.
- ✓ la misura è rivolta a tutte le lavoratrici o nuclei monoparentali, i lavoratori, con rapporto di lavoro subordinato (anche nelle forme “atipiche” previste ex legge) o che prestano attività professionale/ imprenditoriale informale autonoma – anche in modalità lavoro agile (smartworking).

# Nuovo strumento Buoni di Servizio COVID-19 –servizi estivi

## Strumento e Finalità

- ✓ La modifica approvata prevede anche lo spostamento della scadenza per la presentazione delle domande da parte delle famiglie dal 31 maggio 2020 al 15 giugno 2020;
- ✓ la modifica delle domande e dei relativi progetti di erogazione del servizio già depositati nel corso dell'aprile e maggio 2020, al fine di modificarli in relazione alle mutate condizioni di erogazione previste nei servizi di conciliazione estivi;
- ✓ l'aumento della percentuale erogabile a titolo di stato d'avanzamento dei servizi erogati, per concedere maggior liquidità agli Enti Gestori, aumentando la dall'attuale 50% fino al massimo dell'85% del valore assegnato ad ogni singolo Buono di Servizio;

# Nuovo strumento Buoni di Servizio COVID-19 –servizi estivi

## Protocollo COVID per la gestione del servizio

Il servizio si baserà su un principio di reciproca responsabilizzazione e collaborazione nel garantire la tutela del minore e degli operatori impegnati nei servizio, in particolare attraverso:

- ✓rispetto della Linee guida della Provincia autonoma di Trento per la gestione in sicurezza dei servizi conciliativi ed estivi 2020 per bambini e adolescenti;
- ✓verifica preventiva dello stato di salute sia degli operatori sia dei minori inseriti nei servizi conciliativi estivi;
- ✓particolare attenzione nella gestione dei rapporti con i minori in modo da ridurre al minimo le possibilità di contagio e comunque garantire attività in piccoli gruppi.

# Nuovo strumento Buoni di Servizio COVID-19 –servizi estivi

## Conversioni dei buoni già assegnati e nuove domande

- ✓ per chi è già assegnatario di Buono di Servizio, la possibilità di modificare i progetti di erogazione dei servizi (PES) già depositati, anche sui Buoni già attivati, al fine di richiedere i servizi estivi
- ✓ per i nuovi richiedenti, madri lavoratrici appartenenti a nucleo familiari con indicatore ICEF entro il valore 0,40 – possibilità di sottoscrizione on line della domanda generata dal sistema informatico, attraverso l'utilizzo della firma OTP (one time password) senza obbligo di presentarsi presso gli Sportelli della Struttura AdPersonam del Servizio Europa

# Nuovo strumento Buoni di Servizio COVID-19 –servizi estivi

## Contributi massimi e costi

✓ alle madri lavoratrici è riconosciuto un contributo pari al 90% o al 85% del costo massimo riconosciuto, in relazione all'età del minore (90% per i minori con età 3mesi–6anni, 85% per età 6–14anni)

✓ il costo massimo riconoscibile dei servizi estivi, che gli Enti accreditati per l'utilizzo dei Buoni di Servizio potranno erogare, sarà:

**9,50** euro/ora per servizi erogati a minori con età 3 mesi –3 anni;

**8,00** euro/ora per servizi erogati a minori con età 3anni–6anni;

**7,00** euro/ora per servizi erogati a minori con età 6anni–11anni

**6,00** euro/ora per servizi erogati a minori con età 11anni–14anni;

✓ il costo massimo riconoscibile dei servizi estivi erogati a minori portatori di handicap certificati ex L.n.104/92 o con difficoltà di apprendimento o situazioni di particolare disagio attestate è di **15,00** euro/ora;

# Nuovo strumento Buoni di Servizio COVID-19 –servizi estivi

## Articolazione e durata sperimentale dello strumento

- ✓ La misura è in grado di offrire una risposta a circa 1.500 nuclei familiari fino al 15 settembre 2020;
- ✓ l'intervento permetterà di erogare:
  - fino a 94.000 ore di servizio per la fascia 3mesi–3anni,
  - fino a 165.000 ore di servizio per la fascia 3 anni–6 anni
  - fino a 211.000 ore di servizio per la fascia 6 anni–14 anni (18 anni se minori portatori di handicap certificati ex L.n. 104/92 o con difficoltà di apprendimento o situazioni di particolare disagio attestate da personale di competenza);
- ✓ l'attivazione potenziale sul territorio provinciale è di 130 Enti Accreditati per l'erogazione del servizio.

**GRAZIE E BUONA ESTATE!**

